LIFE PERDIX

REDISCOVER BEAUTY IN RARITY

LIFE PERDIX - LIFE 17/NAT/IT/000588

Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea

Rassegna stampa
Prima Conferenza scientifica
Comacchio (FE) – 26 settembre 2020

Coordinatore beneficiario

ISPRA

Beneficiari associati

LEGAMBIENTE

Cofinanziatore

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Comacchio, ormai estinta 'rinascerà' nel Mezzano la specie starna italica

COMACCHIO. Parte dal Parco del Delta emiliano romagnolo un grande progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica (Perdix perdix italica), una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. E l' area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano, nelle Valli di Comacchio. LO STUDIO Se ne è parlato ieri in un convegno che si è tenuto nella sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, organizzato dal Parco del Delta del Po Emilia Romagna. Si trattava della prima conferenza scientifica 'Life Perdix' per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, che ha fatto così la sua prima apparizione pubblica, sottolineando l' importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani. Viviani ha sottolineato che si tratta di un progetto di valenza internazionale. Viviani ha ricordato anche come la scomparsa di questa specie è dovuta ad una serie di motivi, climatici e anche ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell' ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la futura sopravvivenza. Molto interessante la disamina della dottoressa Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco. «Il progetto - ha ricordato Pagliarusco - avrà la durata di sei anni ed è cominciato a gennaio dello scorso anno e sul quale andranno investiti oltre 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte molto entità: «A cominciare dalla cittadinanza che ne garantisca la tutela, agli ambienti rurali e quindi al mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, al personale volontario e naturalmente - ha concluso la direttrice - al mondo della caccia, che garantisca il contenimento dell' attività venatoria». - © RIPRODUZIONE RISERVATA.

COMACCHIO

Ormai estinta in natura "Rinascerà" nel Mezzano la specie starna italica

Partirà dal Parco del Delta un progetto di rilevanza europea La direttrice Pagliarusco: «Investimento di 5 milioni e la collaborazione di tutti»

COMACCHIO

Parte dal Parco del Delta emiliano romagnolo un grande progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica (Perdix perdix italica), una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. E l'area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano, nelle Valli di Comacchio.

Un esemplare di starna italica

LO STUDIO

Se ne è parlato ieri in un convegno che si è tenuto nella sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, organizzato dal Parco del Delta del Po Emilia Romagna. Si trattava della prima conferenza scientifica "Life Perdix" per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, che ha fatto così la sua prima apparizione pubblica, sottolineando l'importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani. Viviani ha sottolineato che si tratta di un progetto di valenza internazionale.

Viviani ha ricordato anche come la scomparsa di questa specie è dovuta ad una serie di motivi, climatici e anche ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell'ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la futura sopravvivenza.

IL LUOGO

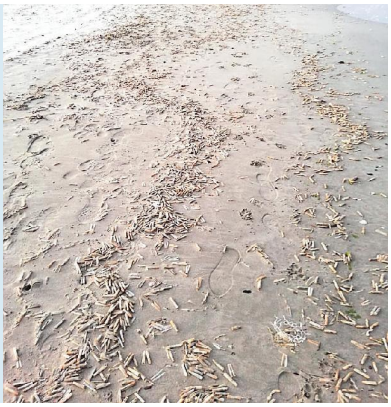
Molto interessante la disamina della dottoressa Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco. «Il progetto - ha ricordato Pagliarusco - avrà la durata di sei anni ed è cominciato a gennaio dello scorso anno e sul quale andranno investiti oltre 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte molto entità: «A cominciare dalla cittadinanza che ne garantisca la tutela, agli ambienti rurali e quindi al mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, al personale volontario e naturalmente – ha concluso la direttrice – al mondo della caccia, che garantisca il contenimento dell'attività venatoria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AI LIDI

Cannolicchi morti a migliaia sulla battigia

Ieri le spiagge dei Lidi hanno offerto uno spettacolo terribile e inconsueto: migliaia di cannolicchi morti sulla battigia. Fra le cause l'abbassamento delle temperature, ma non si esclude l'inquinamento, infatti i cannolicchi morti erano perlopiù tra Porto Garibaldi e Scacchi, ove c'è stata una moria di pesci.



COMACCHIO

Il consiglio è pronto Maggioranza forte

COMACCHIO

Dopo le elezioni la macchina si è rimessa in moto e sono state ufficializzate ieri le nomine dei consiglieri comunali. Entro l'11 ottobre dovrà essere convocata la prima seduta di consiglio comunale che, per legge, dovrà essere presieduta da Marco Fabbri come candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti (295). La nuova amministrazione, vittoriosa al primo turno, potrà contare, come la precedente, su una maggioranza bulgara, composta da 10 consiglieri, mentre tra i banchi della minoranza siederanno accanto ai due candidati a sindaco non eletti, Alberto Righetti (sostenuto dalle liste Per Fare, Civicamente e Insieme per Comacchio) e Sandra Carli Ballola (appoggiata dalle liste La Città futura e Movimento 5 stelle), anche lo stesso Marco Fabbri e gli ex assessori Alice Carli e Riccardo Pattuelli, i più votati della lista. New entry, Massimo Moretti. L'altra parte dell'emiciclo vedrà 6 consiglieri della Lega: Maura Tomasi e Veronica Negri, Antonio Cardi, Umberto Cavallari e Luigi Fantinuoli. Fratelli d'Italia approda in consiglio comunale per la prima volta con Luca Bergonzi e Pier Paolo Carli. Forza Italia ottiene un seggio, di diritto ad Emanuele Mari, ma anche la lista civica del neoeletto sindaco Negri, 2Q20, è riuscita ad assicurarsi un seggio, su cui siederà Filippo Sambi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

Bullismo nelle scuole Gli esperti a confronto

COMACCHIO

Una giornata formativa promossa in laguna dall'Associazione professionale della Polizia locale d'Italia, per approfondire i temi del bullismo e del cyberbullismo. Se ne parlerà giovedì 1 ottobre a Palazzo Bellini, dalle 9 in poi, con Ugo Terracciano, ex comandante della Polizia locale di Forlì, nonché ex dirigente della Polizia di Stato, con Andrea Coppi, comandante della compagnia carabinieri di Comacchio, con Emiliano Paesani, ispettore di Polizia Locale, e con Sandra Esposito, assistente capo di Polizia locale. Interverrà anche la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Comacchio, Adriana Naldi, mentre a moderare il dibattito sarà Paolo Claps, comandante del corpo di Polizia locale di Comacchio.

DI COSA SI PARLA

"Come difendersi da bullismo e cyberbullismo" è il tema al centro della giornata formativa. Terracciano si soffermerà sugli aspetti normativi della Polizia postale sul cyberbullismo, mentre Coppi entrerà nel merito dei reati cui il preoccupante fenomeno fa capo. La giornata formativa può essere anche un'occasione per non esperti della materia e per famiglie, per imparare a cogliere segnali premonitori, soprattutto fra gli adolescenti, nati e cresciuti nell'era digitale.

Fra l'altro, risale ad un anno fa un grave episodio di cyberbullismo, verificatosi a Comacchio. Le istituzioni in rete hanno saputo fronteggiare la vicenda, neutralizzando i cyberbulli in questione. Ma purtroppo c'è chi non riesce a parlare e raccontare, ed è a questi ragazzini che bisogna tendere la mano. —

K.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

Pulizia della ciclabile che porta al mare I volontari al lavoro

COMACCHIO

Torna Puliamo il Mondo, l'iniziativa di volontariato ambientale coordinata da Legambiente insieme alla partecipazione di amministrazioni, enti, associazioni e singoli volontari. Per oggi è prevista la pulizia della pista ciclabile Comacchio-Porto Garibaldi. Il ritrovo è alle 9 nel parcheggio antistante il Bar Village nel quartiere Raibosola (Comacchio).

Volontari raccolgono rifiuti

L'iniziativa (fino alle 13) sarà l'occasione per partecipare in prima persona come volontari per prendersi cura di parchi, quartieri, spiagge o aree naturali ripulendole dai rifiuti abbandonati e lanciando un messaggio di sensibilizzazione sull'abbandono dei rifiuti e sull'utilizzo della plastica usa e getta non necessaria.

«Dopo il prolungato lockdown dovuto alla pandemia è tornato il momento di scendere in campo per prendersi cura del proprio territorio e per fare comunità. Pratiche ancora più importanti e significative in un periodo come questo – dichiarano da Legambiente –. Ovviamente sarà importante farlo in sicurezza». Infatti, per partecipare sarà necessario sottoscrivere un protocollo comportamentale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.fabbriarredamenti.com
FABBRI ARREDAMENTI
SCONTI SPECIALI NEL MESE DI SETTEMBRE
PER I NUOVI ARREDI DELLA TUA CASA
APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI
PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26
Tel. e Fax 0532.811160

INDUSTRIE mab mobili per sognare, dal 1962
CUCINE LUBE
LE FABLIER Valori per sempre
CREO KITCHENS
dibiesse CUCINE
CANTORI
DOIMO Salotti
DIELLE by DOIMO

comacchio

Ormai estinta in natura "Rinascerà" nel Mezzano la specie starna italica

Partirà dal Parco del Delta un progetto di rilevanza europea La direttrice Pagliarusco: «Investimento di 5 milioni e la collaborazione di tutti»

comacchio Parte dal Parco del Delta emiliano romagnolo un grande progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica (Perdix perdix italica), una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. E l' area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano, nelle Valli di Comacchio. lo studioSe ne è parlato ieri in un convegno che si è tenuto nella sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, organizzato dal Parco del Delta del Po Emilia Romagna. Si trattava della prima conferenza scientifica "Life Perdix" per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, che ha fatto così la sua prima apparizione pubblica, sottolineando l' importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani. Viviani ha sottolineato che si tratta di un progetto di valenza internazionale. Viviani ha ricordato anche come la scomparsa di questa specie è dovuta ad una serie di motivi, climatici e anche ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell' ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la futura sopravvivenza. il luogoMolto interessante la disamina della dottoressa Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco. «Il progetto - ha ricordato Pagliarusco - avrà la durata di sei anni ed è cominciato a gennaio dello scorso anno e sul quale andranno investiti oltre 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte molto entità: «A cominciare dalla cittadinanza che ne garantisca la tutela, agli ambienti rurali e quindi al mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, al personale volontario e naturalmente - ha concluso la direttrice - al mondo della caccia, che garantisca il contenimento dell' attività venatoria». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

COMACCHIO E LIDI

Poesia ed economia alla Sagra dell'anguilla

Focus su Ungaretti e le opportunità che offre il territorio. Si parte il 10 ottobre

COMACCHIO

Cresce l'attesa per la 22esima edizione della Sagra dell'Anguilla. Un'edizione speciale, con una nuova organizzazione per garantire massima sicurezza e la salute di tutti, a partire dall'assenza del tradizionale stand gastronomico in via Fattibello, sostituito da punti ristoro diffusi in centro storico e che si svolgerà il 10, 11, 17, 18, 24 e 25 ottobre. Il tutto pianificato dalla cooperativa sociale Work and Services in collaborazione con il Comune. I luoghi simbolo della Sagra, che appartengono alla storia della città, saranno l'antica Pescheria in piazza Trepponti e la Manifattura dei Marinati, come luogo di lavoro e trasformazione delle anguille, e dalla Sala degli aceti che verrà inaugurata al debutto della Sagra. Alla tradizione appartengono anche l'anguilla marinata e il sale dei Longobardi raccolto nell'antica salina, riproposti alla manifestazione. E altra grande novità sarà il taglio culturale dell'edizione 2020. Verrà allestita una mostra sul sagrato del duomo dove, attraverso i testi del Diario di Giuseppe Ungaretti, verrà raccontata la sua visione di Comacchio. Un modo per rendere omaggio a uno dei più grandi poeti italiani, a 50 anni dalla sua scomparsa. Si vuole proporre un'avventura alla scoperta dell'identità, delle tradizioni, del territorio comacchiese attraverso lo sguardo e gli scritti di Ungaretti, che ebbe modo di soggiornare a Comacchio nel Natale del 1932, dove ritrovò Guidi, suo compagno d'armi della Prima Guerra Mondiale. Ungaretti riuscì a registrare la bellezza della terra lagunare e l'unicità dei suoi abitanti. La mostra nasce dal desiderio di riguardare la bellezza e l'unicità di Comacchio, con gli occhi stupiti di chi l'ha vista per la prima volta, per continuare a custodirla e a rigenerarla.

A partire dallo sguardo culturale raccontato nella mostra, la Sagra vuole poi affrontare il tema complesso dell'economia. Un tentativo operativo di usare la tradizione per rigenerare la socialità e l'economia lagunare sarà approfondito nel corso del convegno 'Ripartenza o rigenerazione?' programmato per il 17 ottobre alle 16 alla Manifattura dei Marinati. Sarà un focus sull'economia generativa, cioè quella che sceglie di reinvestire le risorse per generare nuove opportunità di lavoro sui territori. L'incontro verrà realizzato con il coinvolgimento di Fondazione Cattolica Assicurazioni.

Starna italica, una nuova chance Da specie estinta a ripopolamento

Il progetto del Parco del Delta riguarda le Valli e il Mezzano per un costo da 5 milioni

COMACCHIO

Parte dal Parco del Delta, un progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica, una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. Se ne è parlato ieri a Palazzo Bellini in un convegno organizzato dal Parco del Delta. Era la prima conferenza scientifica Life Perdix per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, il quale ha sottolineato l'importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani (nella). Viviani ha ricordato che il progetto è di valenza internazionale e che la scomparsa di questa specie è dovuta a una serie di motivi climatici e ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell'ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la sopravvivenza. «Si tratta di un progetto che vede coinvolti molti attori – dice Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco –: dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, alla Federazione italiana caccia, a Legambiente, da Ispra all'Asoer sotto la regia del Parco del Delta. Il progetto ha una durata di sei anni, è cominciato a gennaio 2019 e vanta un investimento da 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Negli

anni ottanta, ne esistevano oltre 12.000 esemplari. Adesso si punta a reintrodurla nel Parco del delta. L'area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano e nelle Valli di Comacchio. Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte i cittadini per garantirne la tutela, gli ambienti rurali e quindi il mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, ai volontari e naturalmente al mondo della caccia che garantisca il contenimento dell'attività venatoria». Si sono poi susseguiti gli interventi specialistici dei vari relatori introdotti dalla moderatrice, Anna Gavioli.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su QN il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: SpeeD

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://annunci.quotidiano.net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

2 IMMOBILI VENDITA

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO, via d'azeglio ad.ze. In palazzina primi'900 restaurata vendesi quadrilocale nuovo da impresa, mai abitato, con rifiniture di pregio.ampia cantina, termo autonomo e aria condizionata. Previsione di installazione dell'ascensore. c.e.e. euro 395.000. volendo posto auto. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. GREVE IN CHIANTI (Firenze), nella zona più rinomata del chianti classico vendesi complesso immobiliare sapientemente restaurato: fabbricato principale di mq. 600, una villetta di mq.110 e un fienile (è possibile realizzare un'altra villetta) +piscina, giardino, terreno di mq.11.000. euro 1.590.000. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. MASSA MARITTIMA (Grosseto).vendesi azienda agricola/agriturismo dell'800.gli antichi locali di 710 mq sono stati trasformati in sette appartamenti+mq.400 di superfici accatastate da ristrutturare.Il territorio aziendale agricolo e' di 99 ettari.Ape in rilevamento.euro.890.000. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. MEDICINA in piccola palazzina di recentissima costruzione,immersa nel verde e nel silenzio,vendesi bilocale ottimamente tenuto con cantina,garage e giardino privato di mq 120.euro 128.000.possibilità di mutuo al 100%.Volendo posto auto. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. PRESTIGIOSA DIMORA ARISTOCRATICA di architettura neorinascimentale, a km.25 dal Conero, inserita in un parco storico. La proprietà è completata da:una chiesetta privata, un corpo secondario, per un totale di mq.1.000+piscina e 7 ettari di terreno. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A. CENTRALISSIMO via Loderingo degli Andalo' ad.ze. Vendesi appartamento di mq. 110 nuovo da impresa,in fase di ristrutturazione, con capitolato di pregio, possibilità di personalizzazione, salone,cucina,tre camere, due bagni e cantina, riscaldamento autonomo. euro 485.000,00. detrazioni fiscali a favore dell'acquirente. Consegna prevista: 30/12/20. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. LIDO DI CLASSE (Ravenna) privato vende spazioso semiarredato piedà-ter fronte mare pineta euro 60.000 info 335255325

3 IMMOBILI ACQUISTO

A.A.A.A. CERCHIAMO PER NOSTRI CLIENTI una residenza di circa 150/180 mq nel centro storico di Bologna in un contesto silenzioso. pagamento rapido. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it-agenzia con attestato dell'osservatorio immobiliare nomisma

A.A.A.A. CIO CERCA per un suo cliente, medico del sant'Orsola, appartamento in zona Cirenaica o limitrofi con due camere e posto auto. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it <http://www.cioimmobiliare.it> - agenzia con attestato dell'osservatorio immobiliare nomisma

FAMIGLIA ACQUISTA APPARTAMENTO di 120/150 mq in zona Mazzini/Murri/Toscana. Valutiamo anche soluzioni da ristrutturare. no agenzie!! tel.3927467516

URGENTE!!! cerco bilocale da acquistare fuori dalle mura di Bologna ma raggiungibile in una ventina di munuti a piedi. 331/7155827

7 LAVORO OFFERTA

Cercasi Cercasi coppia pensionati automuniti per custodia in residenza vicinanze Bologna. Offrensi alloggio indipendente e utenze. Altre condizioni da concordare. 3394564281 Telefonare ore 18-20

12 MASSAGGI

A.A. BOLOGNA/IMOLA/ ALTRE ZONE NOVITA'! dolci momenti di relax, massaggi deliziosi in tuo domicilio! Tutti i giorni. NO ANONIMI! 3491148575

RAVENNA CENTRO Fino al 27. Caterine, novità, bellissima ceca 34enne bionda, occhi azzurri, fisico da modella, massaggi indimenticabili. No stranieri Tel.3381423034

RIMINI: (P.zza Tripoli bagno,40). Appena arrivata! Ragazza brava, bella, esperta massagi con relax. Massima pulizia e tranquillità. Mascherina obbligatoria. Tel. 3895798857

Starna italica, una nuova chance Da specie estinta a ripopolamento

Il progetto del Parco del Delta riguarda le Valli e il Mezzano per un costo da 5 milioni

COMACCHIO Parte dal Parco del Delta, un progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica, una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. Se ne è parlato ieri a Palazzo Bellini in un convegno organizzato dal Parco del Delta. Era la prima conferenza scientifica Life Perdix per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, il quale ha sottolineato l' importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani (nella). Viviani ha ricordato che il progetto è di valenza internazionale e che la scomparsa di questa specie è dovuta a una serie di motivi climatici e ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell' ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la sopravvivenza. «Si tratta di un progetto che vede coinvolti molti attori - dice Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco -: dall' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, alla Federazione italiana caccia, a Legambiente, da Ispra all' Asoer sotto la regia del Parco del Delta. Il progetto ha una durata di sei anni, è cominciato a gennaio 2019 e vanta un investimento da 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Negli anni ottanta, ne esistevano oltre 12.000 esemplari. Adesso si punta a reintrodurla nel Parco del delta. L' area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano e nelle Valli di Comacchio. Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte i cittadini per garantirne la tutela, gli ambienti rurali e quindi il mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, ai volontari e naturalmente al mondo della caccia che garantisca il contenimento dell' attività venatoria». Si sono poi susseguiti gli interventi specialistici dei vari relatori introdotti dalla moderatrice, Anna Gavioli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

COMACCHIO E LIDI

Poesia ed economia alla Sagra dell'anguilla

Focus su Ungaretti e le opportunità che offre il territorio. Si parte il 10 ottobre

COMACCHIO

Cresce l'attesa per la 22esima edizione della Sagra dell'Anguilla. Un'edizione speciale, con una nuova organizzazione per garantire massima sicurezza e la salute di tutti, a partire dall'assenza del tradizionale stand gastronomico in via Fattibello, sostituito da punti ristoro diffusi in centro storico e che si svolgerà il 10, 11, 17, 18, 24 e 25 ottobre. Il tutto pianificato dalla cooperativa sociale Work and Services in collaborazione con il Comune. I luoghi simbolo della Sagra, che appartengono alla storia della città, saranno l'antica Pescheria in piazza Trepponti e la Manifattura dei Marinati, come luogo di lavoro e trasformazione delle anguille, e dalla Sala degli aceti che verrà inaugurata al debutto della Sagra. Alla tradizione appartengono anche l'anguilla marinata e il sale dei Longobardi raccolto nell'antica salina, riproposti alla manifestazione. E altra grande novità sarà il taglio culturale dell'edizione 2020. Verrà allestita una mostra sul sagrato del duomo dove, attraverso i testi del Diario di Giuseppe Ungaretti, verrà raccontata la sua visione di Comacchio. Un modo per rendere omaggio a uno dei più grandi poeti italiani, a 50 anni dalla sua scomparsa. Si vuole proporre un'avventura alla scoperta dell'identità, delle tradizioni, del territorio comacchiese attraverso lo sguardo e gli scritti di Ungaretti, che ebbe modo di soggiornare a Comacchio nel Natale del 1932, dove ritrovò Guidi, suo compagno d'armi della Prima Guerra Mondiale. Ungaretti riuscì a registrare la bellezza della terra lagunare e l'unicità dei suoi abitanti. La mostra nasce dal desiderio di riguardare la bellezza e l'unicità di Comacchio, con gli occhi stupiti di chi l'ha vista per la prima volta, per continuare a custodirla e a rigenerarla.

A partire dallo sguardo culturale raccontato nella mostra, la Sagra vuole poi affrontare il tema complesso dell'economia. Un tentativo operativo di usare la tradizione per rigenerare la socialità e l'economia lagunare sarà approfondito nel corso del convegno 'Ripartenza o rigenerazione?' programmato per il 17 ottobre alle 16 alla Manifattura dei Marinati. Sarà un focus sull'economia generativa, cioè quella che sceglie di reinvestire le risorse per generare nuove opportunità di lavoro sui territori. L'incontro verrà realizzato con il coinvolgimento di Fondazione Cattolica Assicurazioni.

Starna italica, una nuova chance Da specie estinta a ripopolamento

Il progetto del Parco del Delta riguarda le Valli e il Mezzano per un costo da 5 milioni

COMACCHIO

Parte dal Parco del Delta, un progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica, una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. Se ne è parlato ieri a Palazzo Bellini in un convegno organizzato dal Parco del Delta. Era la prima conferenza scientifica Life Perdix per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, il quale ha sottolineato l'importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani (nella). Viviani ha ricordato che il progetto è di valenza internazionale e che la scomparsa di questa specie è dovuta a una serie di motivi climatici e ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell'ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la sopravvivenza. «Si tratta di un progetto che vede coinvolti molti attori – dice Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco –: dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, alla Federazione italiana caccia, a Legambiente, da Ispra all'Asoer sotto la regia del Parco del Delta. Il progetto ha una durata di sei anni, è cominciato a gennaio 2019 e vanta un investimento da 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Negli

anni ottanta, ne esistevano oltre 12.000 esemplari. Adesso si punta a reintrodurla nel Parco del delta. L'area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano e nelle Valli di Comacchio. Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte i cittadini per garantirne la tutela, gli ambienti rurali e quindi il mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, ai volontari e naturalmente al mondo della caccia che garantisca il contenimento dell'attività venatoria». Si sono poi susseguiti gli interventi specialistici dei vari relatori introdotti dalla moderatrice, Anna Gavioli.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su QN il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: SpeeD

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://annunci.quotidiano.net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

2 IMMOBILI VENDITA

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO, via d'azeglio ad.ze. In palazzina primi'900 restaurata vendesi quadrilocale nuovo da impresa, mai abitato, con rifiniture di pregio.ampia cantina, termo autonomo e aria condizionata. Previsione di installazione dell'ascensore. c.e.e. euro 395.000. volendo posto auto. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. GREVE IN CHIANTI (Firenze), nella zona più rinomata del chianti classico vendesi complesso immobiliare sapientemente restaurato: fabbricato principale di mq. 600, una villetta di mq.110 e un fienile (è possibile realizzare un'altra villetta) +piscina, giardino, terreno di mq.11.000. euro 1.590.000. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. MASSA MARITTIMA (Grosseto).vendesi azienda agricola/agriturismo dell'800.gli antichi locali di 710 mq sono stati trasformati in sette appartamenti+mq.400 di superfici accatastate da ristrutturare.Il territorio aziendale agricolo e' di 99 ettari.Ape in rilevamento.euro.890.000. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. MEDICINA in piccola palazzina di recentissima costruzione,immersa nel verde e nel silenzio,vendesi bilocale ottimamente tenuto con cantina,garage e giardino privato di mq 120.euro 128.000.possibilità di mutuo al 100%.Volendo posto auto. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. PRESTIGIOSA DIMORA ARISTOCRATICA di architettura neorinascimentale, a km.25 dal Conero, inserita in un parco storico. La proprietà è completata da:una chiesetta privata, un corpo secondario, per un totale di mq.1.000+piscina e 7 ettari di terreno. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A. CENTRALISSIMO via Loderingo degli Andalo' ad.ze. Vendesi appartamento di mq. 110 nuovo da impresa,in fase di ristrutturazione, con capitolato di pregio, possibilità di personalizzazione, salone,cucina,tre camere, due bagni e cantina, riscaldamento autonomo. euro 485.000,00. detrazioni fiscali a favore dell'acquirente. Consegna prevista: 30/12/20. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it

A.A.A.A.A. LIDO DI CLASSE (Ravenna) privato vende spazioso semiarredato piedà-ter fronte mare pineta euro 60.000 info 335255325

3 IMMOBILI ACQUISTO

A.A.A.A. CERCHIAMO PER NOSTRI CLIENTI una residenza di circa 150/180 mq nel centro storico di Bologna in un contesto silenzioso. pagamento rapido. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it-agenzia con attestato dell'osservatorio immobiliare nomisma

A.A.A.A. CIO CERCA per un suo cliente, medico del sant'Orsola, appartamento in zona Cirenaica o limitrofi con due camere e posto auto. CIO 051/333414-www.cioimmobiliare.it <http://www.cioimmobiliare.it> - agenzia con attestato dell'osservatorio immobiliare nomisma

FAMIGLIA ACQUISTA APPARTAMENTO di 120/150 mq in zona Mazzini/Murri/Toscana. Valutiamo anche soluzioni da ristrutturare. no agenzie!! tel.3927467516

URGENTE!!! cerco bilocale da acquistare fuori dalle mura di Bologna ma raggiungibile in una ventina di munuti a piedi. 331/7155827

7 LAVORO OFFERTA

Cercasi Cercasi coppia pensionati automuniti per custodia in residenza vicinanze Bologna. Offrensi alloggio indipendente e utenze. Altre condizioni da concordare. 3394564281 Telefonare ore 18-20

12 MASSAGGI

A.A. BOLOGNA/IMOLA/ ALTRE ZONE NOVITA'! dolci momenti di relax, massaggi deliziosi in tuo domicilio! Tutti i giorni. NO ANONIMI! 3491148575

RAVENNA CENTRO Fino al 27. Caterine, novità, bellissima ceca 34enne bionda, occhi azzurri, fisico da modella, massaggi indimenticabili. No stranieri Tel.3381423034

RIMINI: (P.zza Tripoli bagno,40). Appena arrivata! Ragazza brava, bella, esperta massagi con relax. Massima pulizia e tranquillità. Mascherina obbligatoria. Tel. 3895798857

Starna italica, una nuova chance Da specie estinta a ripopolamento

Il progetto del Parco del Delta riguarda le Valli e il Mezzano per un costo da 5 milioni

COMACCHIO Parte dal Parco del Delta, un progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica, una specie che oggi risulta estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione e un habitat naturale nel Delta del Po. Se ne è parlato ieri a Palazzo Bellini in un convegno organizzato dal Parco del Delta. Era la prima conferenza scientifica Life Perdix per la reintroduzione della starna italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, il quale ha sottolineato l' importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani (nella). Viviani ha ricordato che il progetto è di valenza internazionale e che la scomparsa di questa specie è dovuta a una serie di motivi climatici e ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell' ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la sopravvivenza. «Si tratta di un progetto che vede coinvolti molti attori - dice Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco -: dall' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, alla Federazione italiana caccia, a Legambiente, da Ispra all' Asoer sotto la regia del Parco del Delta. Il progetto ha una durata di sei anni, è cominciato a gennaio 2019 e vanta un investimento da 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento». Negli anni ottanta, ne esistevano oltre 12.000 esemplari. Adesso si punta a reintrodurla nel Parco del delta. L' area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano e nelle Valli di Comacchio. Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte i cittadini per garantirne la tutela, gli ambienti rurali e quindi il mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, ai volontari e naturalmente al mondo della caccia che garantisca il contenimento dell' attività venatoria». Si sono poi susseguiti gli interventi specialistici dei vari relatori introdotti dalla moderatrice, Anna Gavioli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

503 Service Temporaril

nginx/1.16.1

Il Parco del Delta laboratorio per reintrodurre un uccello estinto in natura

Foto di oebeke Yves (CC BY-SA 3.0) Comacchio. Parte dal Parco del Delta emiliano romagnolo, un grande progetto di rilievo europeo per la reintroduzione della starna italica (Perdix perdix italica), una specie che oggi risulta formalmente estinta in natura, ma che ha trovato per anni vasta diffusione ed un habitat naturale nel delta del Po. Il progetto è stato discusso sabato 26 settembre in un convegno che si è tenuto nella sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, organizzato dal Parco del Delta del Po Emilia Romagna. Si trattava della prima conferenza scientifica Life Perdix per la reintroduzione della stanza italica, al quale ne seguiranno altri due. I lavori sono stati aperti da Pierluigi Negri, neo sindaco di Comacchio, che ha fatto così la sua prima apparizione pubblica, sottolineando l' importanza di un progetto che si propone il recupero di una specie scomparsa. Dopo di lui ha parlato il presidente del Parco e sindaco di Goro, Diego Viviani che ha sottolineato che si tratta di un progetto di valenza internazionale. Ha ricordato anche che la scomparsa di questa specie è dovuta ad una serie di motivi, climatici e anche ambientali. Il suo recupero dovrà tenere conto dell' ambiente nel quale sarà reinserita, tanto da garantirne la futura sopravvivenza. 'Si tratta di un progetto che vede coinvolti molti attori: dall' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, alla Federazione Italiana Caccia, a Legambiente, da Ispra all' Asoer', ha spiegato Maria Pia Pagliarusco, direttrice del Parco. Il progetto ha ricordato ancora 'avrà la durata di sei anni ed è cominciato a gennaio dello scorso anno e sul quale andranno investiti oltre 5 milioni di euro. La starna italica è estinta in natura ma se ne trovano ancora esemplari puri in allevamento'. Negli anni ottanta, ha ricordato ancora, ne esistevano oltre 12.000 esemplari, poi il decremento è stato continuo fino ad essere ormai estinta se non per alcuni stock di allevamento nel nord Italia. Adesso si punta a reintrodurla in natura nel Parco del Delta. L' area identificata per la sua reintroduzione è nel Mezzano nelle Valli di Comacchio. Per fare questo, per ridare vita ad una specie estinta, saranno coinvolte molto entità. A cominciare dalla cittadinanza che ne garantisca la tutela, agli ambienti rurali e quindi al mondo agricolo che collabori alla sua riproduzione, ai gestori di aree protette, a personale volontario e naturalmente - ha concluso la direttrice - al mondo della caccia che garantisca il contenimento dell' attività venatoria'. Si sono poi susseguiti gli interventi specialistici dei vari relatori introdotti dalla moderatrice, la dottoressa Anna Gavioli. È comunque importante sottolineare come il progetto di reintrodurre ad una specie estinta, parta proprio dal Parco del Delta del Po, che si fa braccio e mente di un progetto che ha la vita al centro del suo operare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

COMACCHIO

Fratelli d'Italia forte dei numeri azzarda l'ipotesi vicesindaco

Continua il confronto per gli assessori. Negri: «Mia figlia non sarà in giunta» Malaguti:«Noi abbiamo tre nomi, ma vogliamo un esecutivo forte e stabile»

COMACCHIO

Il sindaco Pierluigi Negri ha iniziato a lavorare in Comune ed ha preso possesso del suo ufficio. «Ho fatto due chiacchiere con alcuni dipendenti e firmato qualche documento – dice Negri –, non c'è molto tempo per ambientarsi, bisogna mettersi subito all'opera». E come prima cosa bisognerà pensare alla giunta e scegliere gli assessori. «Non chiamerò nessuno da fuori e mia figlia non diventerà assessore – sottolinea Negri –. Nelle varie liste ci sono persone con competenze specifiche che vorrei al mio fianco, non abbiamo improvvisato nulla anche se non sarà una passeggiata».

I NUMERI

Mentre con la Lega e con Forza Italia non ci dovrebbero essere problemi di sorta, qualche mediazione in più è in corso con Fratelli d'Italia, forza politica che questa volta ha fatto la differenza. Che la Lega abbia vinto con numeri importanti è fuori da ogni dubbio. Come però è anche vero che rispetto alle regionali un calo c'è stato e gli elettori non hanno certamente guardato verso il centrosinistra. Vera sorpresa di queste amministrative, soprattutto a Comacchio, è la forza politica di Fratelli d'Italia che è arrivata a raddoppiare le percentuali arrivando al 12. 53% e portando a casa due seggi.

Mauro Malaguti (Fdl) con Pierluigi Negri /FOTO RUBIN

Primi giorni in Comune per Negri «Ho incontrato i dipendenti»

«È la prima volta che entriamo in consiglio comunale a Comacchio – dice soddisfatto il coordinatore provinciale Mauro Malaguti –, e di consiglieri ne abbiamo presi ben due. Un segno importante, siamo stati premiati per quanto fatto in questi anni». Un assessore per ciascuna forza politica che ha portato alla vittoria di Negri, dunque. Ma stando ai numeri, a Fratelli d'Italia ne spetterebbero "due e mezzo"...

LA MEDIAZIONE

«In teoria dovrebbe essere nostro il vicesindaco – interviene Malaguti –, ma vogliamo lavorare fin da subito e bene. Ecco perché pensiamo che si debbano analizzare i vari profili dei candidati e poi assegnare le cariche. Da parte nostra abbiamo tre persone che hanno lavorato nel migliore dei modi: Pier Paolo Carli, Luca Bergonzi e Tiziana Gelli». Il messaggio arriva forte e chiaro. Per la Lega dovrebbero entrare Maura Tomasi e Antonio Cardi considerato che Veronica Negri ha scelto di mettersi da parte. «Non ci sarebbero incompatibilità – spiega il sindaco –, ma è una questione di etica e professionalità». Ma come è andata la prima giornata da sindaco? «Travolgente – ride Negri –, ma per fortuna conosco molto bene Comacchio e i comacchiesi, sono nato e cresciuto qui e per un periodo ho fatto anche l'assessore ai Lavori pubblici, sono perfettamente consapevole di quello che mi aspetta. Al momento le persone hanno bisogno di calore, di poter parlare faccia a faccia, di avere un contatto diretto con noi amministratori. Questo è mancato molto con la vecchia amministrazione: tutti giovanissimi ma che forse non hanno saputo cogliere fino in fondo l'essenza di questo posto». Adesso «vedremo con i tecnici a che punto siamo con tutti i progetti, e quindi andremo avanti con quanto già iniziato e vedremo se si possono fare delle modifiche su alcuni interventi». Viale Carducci, per esempio? «Sì. È già tutto molto avanti, dobbiamo capire bene come e se si può intervenire». —

ANNARITA BOVA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONFRONTO

«Situazione complessa e delicata»

Il sindaco Pierluigi Negri ha incontrato in Municipio a Comacchio il segretario generale e i dipendenti: «Ho trovato una situazione complessa, che dall'esterno è difficile da notare. - ha detto il primo cittadino - . Una delle priorità che dovremmo perseguire sarà quella di salvaguardare il personale e, laddove possibile, di implementare i dipendenti in alcuni settori, per consentire alla macchina comunale di funzionare al meglio». Certamente «ci impegneremo da subito per risolvere i problemi e a mantenere gli impegni presi con gli elettori», ha concluso Negri.

COMACCHIO

La starna nel Delta Via al piano del Parco

COMACCHIO

Domani nella sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, si terrà dalle 10 alle 12.30 la prima conferenza dedicata al progetto Life Perdix, che mira a mira al recupero e alla conservazione della starna italica (Perdix perdix italica), dichiarata estinta in natura. Le principali azioni del progetto sono: l'analisi genetica, l'allevamento in cattività e la reintroduzione di popolazioni vitali all'interno del sito Natura 2000 Valli del Mezzano, Zona di protezione speciale nel Delta del Po. L'evento, che vedrà i saluti e l'introduzione da parte di Diego Viviani e Maria Pia Pagliarusco, rispettivamente presidente e direttore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, continuerà poi sino ad ora di pranzo con gli interventi a cura di vari specialisti del settore.

La partecipazione è gratuita su prenotazione allo 0533-314003. Diretta streaming sulla pagina Facebook del Parco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

Coltivava in casa piante di marijuana

COMACCHIO

Aveva in casa della piante di marijuana che coltivava, faceva fiorire e quindi spacciava. Ed è stato arrestato.

I carabinieri della stazione di Comacchio, dopo un'articolata attività di polizia giudiziaria, mirata al contrasto del fenomeno dello spaccio delle sostanze stupefacenti hanno arrestato un 39enne del luogo, pregiudicato, per il reato di produzione di sostanza stupefacente.

L'uomo, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato appunto in possesso di 3 piante di marijuana, e modiche dosi di hashish e marijuana, oltre a materiale per il confezionamento ed un bilancino elettronico di precisione utilizzato per il frazionamento delle dosi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIDO ESTENSI

L'asilo resta ancora chiuso Slitta la consegna dei lavori e i genitori sono inferociti

LIDO ESTENSI

L'asilo Giglio Zarattini di Lido Estensi aprirà (forse) il 5 ottobre. Ennesimo slittamento, dunque, che ha portato ieri i genitori dei bambini che frequentano la scuola a telefonare direttamente in Comune e a iniziare a organizzarsi con eventuali forme di protesta: «Non ne possiamo più. Avrebbero dovuto comportarsi diversamente, così da permettere ai bambini di frequentare eventualmente in altri istituti. Iniziare i lavori in una scuola a settembre dopo mesi di chiusura e l'estate di mezzo non è solo una follia, ma una vera a propria mancanza nei confronti dei bambini e delle loro famiglie».

L'esterno dell'asilo di Lido degli Estensi

LA COMUNICAZIONE

A scatenare la polemica, la comunicazione della dirigente scolastica Maria Gaiani: «Dopo l'ultimo sopralluogo effettuato nel plesso della scuola d'infanzia e dopo le interlocuzioni con l'ingegnere dell'impresa che ha l'appalto delle opere di edilizia antisismica, con il responsabile della Provincia (ente proprietario dell'immobile) e con il dirigente del Comune di Comacchio Cantagalli, è emerso che la scuola riaprirà il 5 ottobre salvo imprevisti». Apriti cielo, mamme e papà inferociti hanno dato il via ad una serie di telefonate chiedendo interventi e spiegazioni.

«Le opere non sono legate all'emergenza e si poteva iniziare anche prima – si fa portavoce una mamma –. Ci hanno dato una data, poi un'altra e adesso siamo a ottobre ma non è certo. Perché nessuno ha pensato a noi? Perché a nessuno è venuto in mente che non si inizia un cantiere a settembre?».

L'INTERVENTO

«Sono molto dispiaciuta per il disagio che questo ritardo nella consegna vi sta procurando – ha scritto la dirigente alle famiglie in una comunicazione ufficiale –, ma purtroppo non possiamo fare altrimenti che attendere la fine dei lavori».

Intanto per tre volte a settimana e per tre ore al mattino i bambini più grandi continueranno a fare attività al campo sportivo, così come incontri in meet o lezioni videoregistrate.

LA REAZIONE

«Stiamo parlando di bambini dell'asilo, cosa mai possono fare davanti a un tablet? – intervengono i genitori –. Il punto è che noi dobbiamo lavorare ma soprattutto loro hanno diritto ad andare a scuola dopo tutto quello che hanno passato. Possibile che sia così difficile arrivare a capire questo?».

Intanto della questione è stato subito informato anche il nuovo sindaco Pierluigi Negri. «Non posso dare risposte perché sono stato eletto martedì. Ho però subito chiamato i miei tecnici che mi hanno spiegato la questione a grandi linee. Il Comune ha portato avanti una parte di lavori, pur non essendo l'immobile di nostra proprietà ma il resto è tutto nelle mani della Provincia. Certamente solleciterò e cercherò di capire bene, soprattutto se i tempi potranno essere rispettati come da comunicazione».

«In questa storia c'è chi non si è comportato nel migliore dei modi – tuonano i genitori –. L'asilo è un servizio, noi paghiamo le tasse e se qualcosa non va per il verso giusto bisogna trovare soluzioni alternative. Possono raccontare di tutto, ma qui non si tratta di una rottura improvvisa o di una emergenza: sono lavori programmati. E hanno scelto davvero il periodo migliore». —

AN.BO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

comacchio

La starna nel Delta Via al piano del Parco

COMACCHIO Domani nella sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio, si terrà dalle 10 alle 12.30 la prima conferenza dedicata al progetto Life Perdix, che mira a mira al recupero e alla conservazione della starna italica (Perdix perdix italica), dichiarata estinta in natura. Le principali azioni del progetto sono: l' analisi genetica, l' allevamento in cattività e la reintroduzione di popolazioni vitali all' interno del sito Natura 2000 Valli del Mezzano, Zona di protezione speciale nel Delta del Po. L' evento, che vedrà i saluti e l' introduzione da parte di Diego Viviani e Maria Pia Pagliarusco, rispettivamente presidente e direttore dell' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, continuerà poi sino ad ora di pranzo con gli interventi a cura di vari specialisti del settore. La partecipazione è gratuita su prenotazione allo 0533-314003. Diretta streaming sulla pagina Facebook del Parco. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lettori on-line: 288 Pubblicità Meteo venerdì 25 Settembre, 2020

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WI SEGUICI:

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Ven 25 Set 2020 - visite Comacchio | Di **Redazione**

PAROLA DA CERCARE

La tutela della Starna Italica al centro di un conferenza a Palazzo Bellini

Presidente e direttore del Parco del Delta tra i relatori dell'incontro, disponibile anche in live streaming

Comacchio. Sabato 26 settembre presso la sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio si terrà la prima conferenza dedicata al progetto Life Perdix, che mira a mira al recupero e alla conservazione della Starna italica (Perdix perdix italica), dichiarata estinta in natura.

L'analisi genetica, l'allevamento in cattività e la reintroduzione di popolazioni vitali all'interno del sito Natura 2000 delle Valli del Mezzano sono le principali azioni previste dall'ambizioso progetto, di cui discuteranno il sindaco di Goro e presiedente del Parco del Delta del Po Diego Viviani e Maria Pia Pagliarusco, direttrice dell'ente Parco.

La conferenza accoglierà inoltre gli interventi di vari esperti e specialisti del settore. La partecipazione per il pubblico (80 i posti disponibili) è gratuita, con prenotazione al numero 0533-314003 oppure via mail a annagavioli@parcodeltapo.it. L'incontro sarà in ogni caso trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook del Parco del Delta del Po.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

La tutela della Starna Italica al centro di un conferenza a Palazzo Bellini

Comacchio. Sabato 26 settembre presso la sala polivalente di Palazzo Bellini a Comacchio si terrà la prima conferenza dedicata al progetto Life Perdix, che mira a mira al recupero e alla conservazione della Starna italica (Perdix perdix italica), dichiarata estinta in natura. L' analisi genetica, l' allevamento in cattività e la reintroduzione di popolazioni vitali all' interno del sito Natura 2000 delle Valli del Mezzano sono le principali azioni previste dall' ambizioso progetto, di cui discuteranno il sindaco di Goro e presiedente del Parco del Delta del Po Diego Viviani e Maria Pia Pagliarusco, direttrice dell' ente Parco. La conferenza accoglierà inoltre gli interventi di vari esperti e specialisti del settore. La partecipazione per il pubblico (80 i posti disponibili) è gratuita, con prenotazione al numero 0533-314003 oppure via mail a annagavioli@parcodeltapo.it. L' incontro sarà in ogni caso trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook del Parco del Delta del Po.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016

Comacchio

COMACCHIO

Specie animali protette Con 'Life Perdix' conferenza scientifica sulla Starna italica

Sabato prossimo dalle 10 alle 12.15, alla sala polivalente di Palazzo Bellini si terrà la prima conferenza scientifica del progetto 'Life Perdix' (di cui il Parco del Delta è partner) che mira al recupero e alla conservazione della Starna italica.

Turismo, gli italiani salvano la stagione

Con un 13,5% inducono gli operatori a un timido sorriso. Bene anche il Bonus vacanze, crollano invece le presenze straniere (–78%)

COMACCHIO

Un incremento di turisti italiani, un drastico calo di presenze straniere. Questo raccontano i dati sui flussi turistici sulla costa comacchiese (per il periodo tra gennaio e luglio), resi noti in questi giorni dalla Regione. La stagione estiva ormai ai titoli di coda, ha pesantemente risentito delle chiusure e degli impatti provocati dall'emergenza sanitaria. E i dati registrati nel mese di luglio, sono al momento quelli più significativi per tracciare un bilancio della stagione. Rispetto al 2019, si è registrato un incremento di arrivi dall'Italia pari al 13,5%, mentre il numero di stranieri è stato del 78% inferiore. Il numero complessivo di pernottamenti, a luglio, è di 365.403 e ad incidere maggiormente sono i 313.237 di turisti italiani, rispetto ai 52.166 stranieri. In sintesi, Comacchio ha conseguito il miglior risultato di arrivi e presenze fra le località balneari emiliano-romagnole. Per quanto riguarda la provenienza dei turisti si segnalano forti incrementi di flussi da Lombardia (+12,4), Veneto (+13,9) ed Emilia-Romagna (+25,1), che rappresentano comunque le regioni italiane storiche di riferimento per la città lagunare e i suoi sette Lidi. Dunque, se la pandemia ha avuto effetti devastanti da un lato, dall'altro ha portato i villeggianti italiani a riscoprire un turismo di prossimità, portando anche persone a rivivere le seconde case al mare. «I dati vanno presi sempre con le opportune distinzioni – afferma Luca Callegarini (Confesercenti) –. È vero, però, che la stagione è andata meno peggio rispetto al previsto. A rivolgere la scelta verso la nostra costa, probabilmente, è stata anche un'offerta turistica più tranquilla rispetto a quella di altre realtà in un momento complesso. Devo dire che non sono andate male in termini di presenze nemmeno le prime due settimane di settembre». Un dato, quest'ultimo, che viene ravvisato anche dal presidente di Ascom Comacchio, Gianfranco Vitali: «In queste settimane settembrine abbiamo registrato anche un consistente ritorno di stranieri, in particolare tedeschi e svizzeri che possono contare ancora su alcuni giorni di vacanza, probabilmente per il rassicurante messaggio promozionale che sta passando in quei Paesi e che definisce l'Italia come Paese tranquillo per passare le ferie. Sulle presenze incide anche il clima gradevole e invitante per trascorrere giornate al mare». Quanto alla stagione nel suo complesso, Vitali non nasconde le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria e dal mancato arrivo di stranieri nei mesi clou «ma i risultati sono stati comunque confortanti. Buoni risultati sono arrivati dal Bonus Vacanze, molti clienti hanno aderito e auspichiamo che questa misura possa essere riproposta anche il prossimo anno per incentivare le famiglie a venire sulla nostra costa».

Tra chi ha scelto l'estate ai Lidi di Comacchio vanno menzionati anche i giovani

Valerio Franzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO

«Il nuovo sindaco ci deve ascoltare»

Prosecca, associazione dei proprietari di seconde case lancia l'invito ai candidati

COMACCHIO

Appello last minute prima del voto di ProSecCa, l'associazione dei proprietari delle seconde case. Che chiedono ascolto, dialogo e comunicazione alla futura amministrazione e agli operatori della costa. «Siamo oltre 40mila – dice il presidente Giancarlo Sartori – utilizziamo strutture e servizi di una riviera che, nonostante il Parco, non assicura il giusto equilibrio tra il verde e la presenza di immobili. La speculazione edilizia estrema ha svalutato case e appartamenti, che tuttavia garantiscono un gettito Imu di 37milioni di euro, solo due dei quali vanno in manutenzione di strade, marciapiedi, arredo, verde...». Ben poca cosa, sostiene, per sanare i vecchi problemi. «Si deve aprire un orizzonte più completo e verde per il turismo delle case vacanza, anche in virtù di una politica di destagionalizzazione; chi ha investito aspira a vacanze di svago ma anche sportive e salutiste. Ci aspettiamo però informazioni e servizi adeguati che sono diversi per gli stranieri». Per loro, aggiunge, ci sono i villaggi vacanza e gli eventi locali. «Non sperimentano gli stessi disagi dei turisti residenziali – spiega – per far crescere il territorio e i valori immobiliari, è necessario che agenzie di mediazione e amministratori di condominio sensibilizzino i proprietari sull'importanza di riqualificare le abitazioni; ed è bene informarli sui bonus governativi destinati a durare, si dice, almeno fino al 2024».

La barca del Logonovo tra degrado e incuria

Da anni subisce gli insulti di pioggia, sole e vento in un cortile della Manifattura dimenticata da tutti

COMACCHIO

Un destino all'aperto e senza protezioni per la 'barca del Logonovo', esposta da anni alle aggressioni del meteo. Sfrattato dalla sala Aceti quando sono cominciati i restauri, il relitto porta il nome del canale dove è stato ritrovato una sessantina d'anni fa durante la campagna di scavi dell'alveo. La datazione iniziale la collocava tra i secoli XIV e il XV secolo, ma in tempi recenti, grazie ad alcune analisi morfologiche, è stata ipotizzata una sua appartenenza all'epoca napoleonica, mostra infatti alcune analogie con scialuppe francesi dell'epoca. La presenza dei francesi, divenuti i padroni della città, è un passaggio determinante nella storia di Comacchio e coincide con la ribellione dei comacchiesi per ottenere le valli, fulcro dell'economia locale tanto che il rogito Giletti del 1797, conseguenza della ribellione dei comacchiesi, ne sancì la vendita alla cittadinanza. Storia appunto, che s'intreccia con quella del recupero dell'imbarcazione affidata, al suo ritrovamento, alla Soprintendenza e alle mani esperte di Franceso Carli, uno degli ultimi maestri d'ascia della città, perché ricostruisse le parti mancanti nel suo squero a due passi dai Trepponti, dove oggi c'è la pescheria Cavalieri-Pechi. La barca del Logonovo è poi scivolata nell'oblio, per alcuni decenni è stata ricoverata in stato di semi abbandono nella Sala Aceti, insieme alla piroga monossile di valle Rillo, oggi al Delta Antico. Destino diverso e meno fortunato invece per la barca del Logonovo, rimasta nel cortile del fabbricato incartata in teli di polietilene, che le intemperie hanno strappato, da oltre un anno subisce pioggia e sole che certo non favoriscono la conservazione di uno scafo storico. Non è un'imbarcazione etrusca però fa sempre parte di un patrimonio che testimonia la ricchezza storica di quella che fu una città d'acqua per eccellenza.

La datazione iniziale della barca del Logonovo la collocava tra i secoli XIV e il XV secolo, ma recenti studi la vorrebbero di epoca napoleonica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

Specie animali protette Con 'Life Perdix' conferenza scientifica sulla Starna italica

Sabato prossimo dalle 10 alle 12.15, alla sala polivalente di Palazzo Bellini si terrà la prima conferenza scientifica del progetto 'Life Perdix' (di cui il Parco del Delta è partner) che mira al recupero e alla conservazione della Starna italica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars PromoPress 2013-2016